



7-12 luglio 2006

MEETING 9°
INTERNAZIONALE
MIGRAZIONI
LORETO



COMUNICATO STAMPA N° 14

del 10 Luglio 2006

IMMIGRATI E DIRITTO DI VOTO

SINTESI DEGLI INTERVENTI DEI RELATORI

Si è tenuta questo pomeriggio, al Meeting Internazionale sulle Migrazioni di Loreto, la tavola rotonda sul tema "Immigrati e diritto di voto amministrativo". Modera l'incontro Padre Beniamino Rossi, intervengono Fabio Sturani, Sindaco di Ancona e responsabile ANCI per l'immigrazione, Fabrizio Molina, Presidente Nessun Luogo è lontano e Maria Luisa Sigillo, coordinatrice Nazionale del Comitato voto e democrazia.

Fabio Sturani è impegnato, sia come sindaco che come presidente dell'Anci, nella battaglia per il diritto di voto amministrativo ai cittadini non comunitari. Nel suo intervento ricorda l'annullamento che il governo ha attuato nei confronti del comune di Ancona per il provvedimento che concedeva il diritto di voto ai cittadini non comunitari.

"La nostra è una battaglia molto semplice, di inclusione reale - afferma Sturani - si è più sindaci se si riesce a essere sindaci di tutta la comunità cittadina. Proprio i sindaci, infatti, vivono il problema dell'immigrazione nella quotidianità".

"Noi sosteniamo - continua Sturani - che già in base alle attuali norme il comune può adottare un provvedimento di questo tipo in materia elettorale. L'art. 5 della Costituzione, infatti, concede potestà elettorale ai comuni nel territorio di loro competenza".

Il sindaco ricorda la proposta di legge portata avanti dall'Associazione dei Comuni. "La nostra proposta - dice Sturani - riconosce il voto amministrativo a tutti i cittadini che risiedono nel nostro comune da più di cinque anni. È stata accolta in modo positivo da un gruppo parlamentare del centro sinistra; mi risulta, inoltre, - continua Sturani - che anche l'UDC abbia presentato una proposta di legge che va nella stessa direzione nostra. Vorrei ricordare in questa occasione il disegno di legge lanciato, in modo provocatorio, dall'allora vice-presidente del consiglio Fini che aveva il reddito come discriminante per acquisire il diritto di voto".

In conclusione al suo intervento il sindaco afferma che il comune di Ancona, come quello di Genova, intende proseguire la sua battaglia per il diritto di voto ai cittadini non comunitari. "Noi andremo avanti - conclude Sturani - stiamo preparando un

A cura di Sisifo Italia - Ufficio Stampa MIM

Responsabile: Giuseppe Lanzi, 335.66.98.734 giuseppelanzi@scalabrini.net
Email: development@scalabrini.net WEB www.meetingloreto.it www.sisifoitalia.it
infoline: 071.7500256 - Fax 071.7501972

ricorso al Tar, consideriamo l'annullamento del nostro provvedimento sbagliato, in quanto non fa riferimento all'art. 5 della costituzione. Speriamo infine che il diritto di voto venga concesso, rientrando nei punti programmatici dei primi 100 giorni del governo Prodi".

Il secondo intervento è stato quello di Fabrizio Molina, Presidente dell'Associazione *Nessun luogo è lontano*, da molto tempo in prima fila nella battaglia per la concessione del diritto di voto agli stranieri residenti.

Molina ha evidenziato l'anomalia italiana della mancata ratifica del punto C) della Convenzione di Strasburgo, nella parte in cui la stessa impegna gli Stati firmatari a garantire *"il diritto di voto alle elezioni locali per i residenti stranieri"*, ossia *"persone che non sono cittadine dello Stato in questione e che risiedono legalmente nel suo territorio"*.

"Tale anomalia sarebbe doppia, per il fatto che l'Italia continua a non concedere il diritto di voto ai cittadini che vivono, lavorano e spendono nel nostro paese (gli immigrati, appunto), mentre ha già concesso tale diritto agli italiani all'estero, i quali non vivono e non lavorano in Italia".

Il Presidente dell'Associazione *Nessun luogo è lontano* ha messo, inoltre, in evidenza l'inadeguatezza della figura dei 'consiglieri aggiunti', poiché si tratta di consiglieri comunali eletti sì dai cittadini stranieri, ma del tutto privi del diritto di voto. *"In particolare, nella città di Roma, il meccanismo di elezione di tali consiglieri esclude matematicamente alcune sub-etnie di immigrati dalla possibilità di essere rappresentate. In questo senso, il Sindaco Veltroni avrebbe dovuto consentire una maggiore riflessione per arrivare ad un meccanismo migliore"*.

Particolarmente polemico è stato Molina sul tema dell'impegno politico dei cattolici nel campo dell'immigrazione. *"I cattolici si sono chiusi a riccio sul 'fare', delegando ad altri l'azione politica. Non può bastare l'approccio solidaristico, occorre avere una visione politica e agire politicamente"*.

"Se potessi diventare straniera in questo momento, lo farei, ma fatemi votare!" conclude così il suo intervento Maria Luisa Sigillo, durante il dibattito. Coordinatrice Nazionale del Comitato Voto e Democrazia, napoletana ma residente a Roma la dott.ssa Sigillo spiega che *"la lotta del Comitato è a favore del voto circoscrizionale per gli immigrati, per il voto amministrativo dei cittadini stranieri residenti in Italia da almeno 5 anni e per una riforma della legge sulla cittadinanza"*.

La Sigillo, nel suo intervento, fa un breve accenno a quelle che sono state e che sono le normative europee in tema di diritto di voto per gli immigrati. La riflessione a cui giunge è che *"si evidenzia nel modo di approcciare alla normativa europea misure"*

A cura di Sisifo Italia - Ufficio Stampa MIM

Responsabile: Giuseppe Lanzi, 335.66.98.734 giuseppelanzi@scalabrini.net
Email: development@scalabrini.net WEB www.meetingloreto.it www.sisifoitalia.it
infoline: 071.7500256 – Fax 071.7501972

generiche rivolte più all'integrazione piuttosto che ad una politica che guardi ad una apertura al diritto di voto”.

In conclusione il sindaco Sturani sottolinea la responsabilità politica delle istituzioni: “forzando troppo le norme le istituzioni rischiano di creare caos. La decisione politica che ha portato all’inclusione del consigliere aggiunto è stata una proposta che in quel momento ha forzato le norme, io la vedo in modo positivo pur riconoscendone i limiti. I consiglieri aggiunti non votano e il voto è uno strumento essenziale della democrazia”.

“Il diritto di voto rafforza la democrazia – prosegue Sturani - serve per lavorare alla costruzione di un’inclusione reale, che contrasti la considerazione del problema dell’immigrazione in termini di emergenza”. Il sindaco sostiene inoltre il valore che le amministrazioni locali possano avere in materia di immigrazione. “La competenza dell’immigrazione appartiene allo Stato centrale – dice il sindaco - ma sono convinto che i comuni saranno in grado di dare il meglio. Credo che anche le pratiche amministrative dei permessi di soggiorno dovrebbero passare di competenza ai comuni, anche questo rientrerebbe in quel processo di inclusione reale che parte dal singolo, dalla persona. Dobbiamo iniziare occuparsi di immigrazione riconoscendo il diritto alle persone”.

Anche Molina riprende in conclusione le criticità del consigliere aggiunto. “Non vorrei che politiche come quella del consigliere aggiunto, facciano da alibi per non accelerare un percorso che andava accelerato. Credo che a volte si mandi avanti una politica dei piani bassi non sempre adeguata ai bisogni.”

“Considero un atto di coraggio – conclude Molina – quello dei comuni di Genova e Torino che hanno modificato il loro statuto dopo le elezioni, questa è una mossa politica certa, un atto politico di coraggio”.

L’incontro si chiude sull’intervento di Maria Luisa Sigillo sull’importanza del diritto di voto per una maggiore coesione sociale “dobbiamo dare loro gli strumenti per partecipare – afferma la dott.ssa Sigillo - che possano garantire un dialogo, il voto è un passo per dare loro una voce”.

@@

Il programma aggiornato, le schede di approfondimento e le quotidiane gallerie fotografiche possono essere scaricate dal sito www.meetingloreto.it

L’Ufficio Stampa è a disposizione dei colleghi ai recapiti sotto indicati

A cura di Sisifo Italia - Ufficio Stampa MIM

Responsabile: Giuseppe Lanzi, 335.66.98.734 giuseppelanzi@scalabrini.net
Email: development@scalabrini.net WEB www.meetingloreto.it www.sisifoitalia.it
infoline: 071.7500256 – Fax 071.7501972